



*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti nella qualifica di funzionario in prova, nel ruolo della carriera direttiva al VI livello della scala stipendiale dei funzionari per l'inquadramento nell'area Tutela del consumatore dell'Autorità.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n. 287 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" ed, in particolare, l'art. 10 - istitutivo dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - e l'art. 11, relativo all'assunzione del personale;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

VISTO l'articolo 1, comma 12-bis, del D. L. 30-12-2016 n. 244, convertito con legge 27 febbraio 2017, n. 19, ai sensi del quale la pianta organica dell'Autorità, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, deve essere rideterminata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Autorità stessa e senza oneri a carico del bilancio dello Stato, con un incremento di trenta unità nel ruolo e contestuale riduzione di quaranta unità del contingente dei contratti a tempo determinato di cui al comma 4 del medesimo articolo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2017 con il quale è stata approvata la nuova pianta organica del personale di ruolo dell'Autorità, ai sensi dell'art. 1, comma 12 bis del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19;

VISTO il Testo Unico delle norme concernenti il Regolamento del Personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - pubblicato sul Bollettino dell'Autorità, Edizione Speciale del 16 marzo 1998 - e, in particolare, gli articoli che disciplinano la partecipazione ai concorsi pubblici e il loro svolgimento: art. 4 (Concorsi: criteri generali); art. 5 (Nomina in prova); art. 27 (Requisiti generali), come modificato con delibera pubblicata nel bollettino dell'Autorità n° 6 del 28 febbraio 2000; art. 30 (Concorsi per funzionari: ammissioni); art. 31 (Concorsi per funzionari: titoli ed esami) come modificati con delibera pubblicata nel bollettino dell'Autorità n° 8 del 12 marzo 2001; art. 43 (Accesso alla carriera direttiva);

VISTO il punto 1) dell'Accordo sindacale del 29 aprile 2008 (“Integrazioni e modifiche dell'Accordo 7 marzo 2007”), nel quale è, tra l'altro, previsto che ai concorsi pubblici per l'accesso alla carriera direttiva, qualifica funzionario, sono ammessi gli impiegati di ruolo in possesso da almeno quattro anni del diploma di laurea richiesto dal bando di concorso, con cinque anni di servizio, considerando utile anche l'eventuale servizio prestato con la qualifica di impiegato con contratto a tempo determinato;

VISTA la Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, ex art. 22, comma 4, D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114, sottoscritta in data 9 marzo 2015, la quale prevede all'art. 2, comma 1, che, qualora un'Autorità intenda dare luogo ad una procedura concorsuale per il reclutamento di personale, comunica alle altre Autorità il numero dei posti, i requisiti di partecipazione al concorso e le caratteristiche della specifica professionalità richiesta;

VISTO il comma 2 del menzionato art. 2 della Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, ai sensi del quale, entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, le Autorità che intendono aderire alla procedura concorsuale ne danno comunicazione alle altre Autorità, indicando il numero di personale che ciascuna di esse ha l'esigenza di assumere;

VISTA la comunicazione inviata da questa Autorità in data 5 maggio 2017 alle Autorità firmatarie della menzionata Convenzione relativa all'avvio della presente procedura concorsuale;

VISTE le comunicazioni di non adesione alla presente procedura concorsuale pervenute dal Garante per la protezione dei dati personale in data 19 maggio, dalla Commissione Garanzia Sciopero in data 23 maggio 2017, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e da COVIP in data 1° giugno 2017, dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in data 5 giugno e dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in data 6 giugno 2017;

ACCERTATA la sussistenza delle occorrenti risorse ai sensi dell'articolo 10, comma 7-ter, della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 giugno 2017;

EMANA

il seguente bando

Art. 1

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti nella qualifica di funzionario in prova, nel ruolo della carriera direttiva al VI livello della scala stipendiale dei funzionari, per l'area Tutela del Consumatore dell'Autorità.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso indetto all'art. 1 coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) idoneità fisica all'impiego da accertarsi da parte di istituzioni sanitarie pubbliche;
- c) laurea quadriennale o specialistica in giurisprudenza o economia o lauree equipollenti secondo la vigente normativa ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; il titolo estero sarà accettato se corredato di una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana, dalla quale risulti a quale laurea italiana corrisponde il titolo estero ed a quale votazione, prevista per la laurea italiana, equivale la valutazione con cui è stato conseguito;
- d) esperienza qualificata triennale in materie giuridiche o economiche attinenti alle materie d'esame, maturata successivamente alla laurea di cui al punto c) comprovata attraverso almeno uno dei seguenti requisiti:
 - i) attività lavorative presso istituzioni, enti o amministrazioni pubbliche nazionali, internazionali o comunitarie o di altri Stati membri dell'Unione Europea, svolte con particolare riferimento alle materie oggetto d'esame;
 - ii) attività lavorative presso imprese pubbliche o private, svolte con particolare riferimento alle materie oggetto d'esame;
 - iii) conseguimento del titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche o economiche, in cui sono state approfondite tematiche relative alle materie oggetto d'esame;
 - iv) attività di consulenza giuridica o economica, svolta con particolare riferimento alle materie oggetto d'esame;
 - v) attività di ricerca o di insegnamento svolta da ricercatori universitari o professori universitari di ruolo o ricercatori presso istituti nazionali di ricerca, con particolare riferimento alle materie oggetto d'esame;
 - vi) attività di studio, svolta nell'ambito di master universitari o corsi equivalenti, con particolare riferimento alle materie oggetto d'esame.

Ai fini del calcolo dell'esperienza qualificata post laurea, di cui alla lett. d):

- il periodo dell'esperienza lavorativa richiesto come requisito di ammissione, deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;
- nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse;
- per i corsi di dottorato e post-dottorato sarà considerato – a condizione che il relativo titolo sia stato conseguito – il numero di anni accademici corrispondente alla durata legale dei corsi stessi;
- salvo quanto precisato al punto successivo, le attività di tirocinio e praticantato saranno utilmente considerate solo se svolte, per un periodo di almeno quattro mesi, presso istituzioni pubbliche nazionali o comunitarie e siano relative alle materie oggetto d'esame;
- l'attività professionale sarà utilmente considerata solo se esercitata successivamente al conseguimento del titolo abilitativo; esclusivamente in tal caso sarà considerato, e cumulato al periodo di esercizio professionale, anche il tempo minimo di pratica richiesto per essere ammessi a sostenere il relativo esame abilitativo.

I requisiti per l'ammissione di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti all'atto dell'assunzione; i requisiti di cui alle lettere c) e d) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Ai cittadini di Stati membri dell'Unione Europea è richiesto il godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza e una conoscenza dell'italiano a livello madrelingua.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- abbiano svolto attività incompatibili con le funzioni dell'Autorità o abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Art. 3

Requisiti per il personale della carriera operativa

In attuazione dell'Accordo sindacale del 29 aprile 2008, per il personale di ruolo della carriera operativa dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato costituisce requisito di partecipazione al concorso – in deroga a quanto stabilito alle lett. c) e d) dell'art. 2 e fatte salve le restanti previsioni del medesimo articolo – l'aver conseguito il diploma di laurea, quadriennale o specialistica, in giurisprudenza o economia, o laurea equipollente, da almeno quattro anni, congiuntamente all'aver prestato servizio in Autorità per almeno cinque anni, considerando utile a tal fine anche il servizio prestato da impiegato con contratto a tempo determinato.

I quattro anni dal conseguimento della laurea, nonché i cinque anni di servizio, devono essere maturati entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, saranno ammessi alle prove i candidati che ottengano almeno 16 punti nella valutazione dei titoli e che siano collocati nell'elenco citato all'art. 6 entro il sessantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* al sessantesimo posto.

Art. 4

Presentazione delle domande

I candidati, per presentare la domanda di partecipazione, dovranno seguire, a pena di esclusione, la seguente procedura:

- a) compilare informaticamente il modulo su foglio elettronico denominato Mod. F6TC, che può essere scaricato dal sito dell'Autorità (www.agcm.it, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso);
- b) salvare il modulo compilato, denominandolo con la sigla "F6TC" seguita da cognome, nome e data di nascita del candidato, scritti senza interruzione (F6TCcognomenomeGGMMAA).
- c) allegare il modulo così salvato ad un messaggio di posta elettronica da inviare all'indirizzo "2017F6TC@agcm.it"; nell'oggetto della mail devono essere riportati esclusivamente il cognome ed il nome del candidato seguiti da: "concorso funzionarioF6TC";
- d) stampare il modulo compilato e sottoscriverlo nell'apposito spazio; stampare altresì il messaggio di posta elettronica con il quale è stato inviato il modulo compilato;
- e) spedire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indicando sulla busta la sigla "F6TC", a: Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane,

Piazza Giuseppe Verdi, 6/a – 00198 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie speciale – Concorsi ed esami) la seguente documentazione:

- i. il modulo compilato e sottoscritto di cui alla lettera d);
- ii. la stampa della mail di invio del modulo stesso di cui alla lettera c);
- iii. una fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto;
- iv. una copia delle eventuali pubblicazioni.

f) in alternativa a quanto previsto alla lettera e), e fermo restando quanto richiesto ai punti a), b) e c), è possibile inviare la domanda mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo "protocollo.agcm@pec.agcm.it", allegando:

- i. il modulo compilato di cui alla lettera a) e denominato secondo le modalità di cui alla lettera b);
- ii. una stampa della mail di invio del modulo, di cui alla lettera c);
- iii. una copia non autenticata di un documento di identità non scaduto;
- iv. copia in formato elettronico delle eventuali pubblicazioni.

Il modulo di domanda inviato con la modalità di posta elettronica certificata dovrà essere nuovamente sottoscritto, davanti ai funzionari dell'Autorità, dai candidati convocati in occasione dello svolgimento della prima prova.

Per esigenze di trattamento standardizzato delle domande, non saranno accettate candidature inviate con modalità diverse da quelle descritte: raccomandata a. r. o pec. Ai fini della data di spedizione farà fede, nel primo caso, il timbro postale e, nel secondo, la data e l'ora di invio all'indirizzo pec corretto, risultanti dalla ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema.

Le pubblicazioni inviate potranno essere ritirate, a cura e spese dei candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di cui al successivo art. 10. La restituzione delle pubblicazioni non potrà essere assicurata trascorso un anno dalla data predetta.

I candidati portatori di disabilità che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate") devono allegare alla domanda di ammissione al concorso un certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che indichi gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio, al fine di consentire all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di predisporre tempestivamente gli ausili e/o l'erogazione dei tempi aggiuntivi atti a garantire ai candidati disabili la regolare partecipazione alle prove d'esame.

Tutti gli elementi idonei a verificare il possesso dei requisiti, dei titoli culturali e professionali, e delle esperienze di lavoro, dovranno essere descritti in modo sintetico e puntuale nell'apposito modulo di domanda, specificando le date (giorno/mese/anno) di inizio e cessazione delle attività.

La dichiarazione di conoscenza di una lingua europea, tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, dovrà essere circostanziata con l'indicazione dei titoli o diplomi conseguiti e con elementi idonei a consentire l'esatta individuazione del livello acquisito, utilizzando la scala di valutazione del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), salvo che il candidato non attesti trattarsi di madrelingua.

Saranno esclusi dal concorso i candidati la cui domanda sarà priva di firma, che non allegheranno al modulo la fotocopia non autenticata di un valido documento di identità o dalla cui domanda, per incompletezza, per irregolarità o errore nei dati dichiarati non sarà possibile verificare il possesso di tutti

i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e l'esatta definizione delle esperienze e dei titoli valutabili.

L'omissione della copia fotostatica di un documento di identità valido e non scaduto implica l'invalidità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e, conseguentemente, la carenza dei requisiti o titoli attestati dal candidato con la sottoscrizione di tali dichiarazioni.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso, da nominarsi con successivo provvedimento del Segretario Generale, sarà costituita - a norma dell'art. 31, comma 5, del Testo Unico delle norme concernenti il Regolamento del Personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - da esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame del concorso scelti tra Professori ordinari di discipline giuridiche ed economiche, tra Magistrati delle giurisdizioni superiori, e da un Dirigente dell'Autorità.

Per le lingue straniere e per particolari esigenze tecniche e funzionali la Commissione potrà avvalersi di esperti.

Art. 6

Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame

Per la valutazione dei candidati, la Commissione esaminatrice di cui all'articolo precedente disporrà di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;

25 punti per la prova pratica scritta e 25 punti per la seconda prova scritta;

20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli precede le prove d'esame. Sulla base della valutazione dei titoli è formato un elenco dei candidati ammessi alle prove.

Saranno ammessi alle prove i candidati che ottengano almeno 16 punti nella valutazione dei titoli e che siano collocati nel predetto elenco entro il sessantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* al sessantesimo posto.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che ottengano almeno 15 punti nella prova pratica scritta e 15 nella seconda prova scritta.

In tutti i casi in cui l'esito di una di dette due prove dovesse risultare insufficiente, la Commissione potrà omettere la correzione della prova scritta successiva.

La prova orale è superata qualora il candidato ottenga almeno 12 punti.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi utili riportati nella valutazione dei titoli, nella prova pratica scritta, nella seconda prova scritta e nella prova orale.

Art. 7

Titoli da valutare e criteri di valutazione

I titoli valutabili sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Cat. A - Titoli relativi all'esperienza qualificata post laurea: punteggio massimo 20.

Saranno considerati soltanto i periodi durante i quali sono state svolte attività professionali, o di studio e ricerca, conformi alle caratteristiche e negli ambiti descritti dall'art. 2, lett. d), e risultanti dalle dichiarazioni sostitutive rese secondo le indicazioni contenute nell'art. 4), e nel modulo di domanda, che ne attestino la durata ed il regolare svolgimento. Tali titoli saranno valutati in base alla rilevanza professionale, alla durata delle esperienze di lavoro maturate nelle materie oggetto d'esame, con specifica valorizzazione di mansioni di particolare rilievo svolte. L'esperienza maturata per un periodo pari ad almeno tre anni nella carriera direttiva dell'Autorità, prestata a qualsiasi titolo, comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, pari ad un punto per ogni anno di servizio, fino ad un incremento massimo di 5 punti, fermo restando il punteggio massimo pari a 20.

L'esperienza maturata per un periodo pari ad almeno 5 anni nel ruolo della carriera operativa dell'Autorità comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, pari ad un punto per ogni anno di servizio, fino ad un incremento massimo di 5 punti, fermo restando il punteggio massimo pari a 20.

Per la determinazione dei periodi utilmente valutabili si applicano i criteri indicati all'art. 2, comma 2, del presente bando.

Cat. B - Ogni altro titolo, professionale o di studio, attinente ai requisiti di cui all'art. 2, lett. d) o titoli attestanti la conoscenza di una lingua europea - tra francese, inglese, spagnolo o tedesco: punteggio massimo 10.

A tal fine, saranno considerati, qualora risultanti da dichiarazioni sostitutive circostanziate secondo le indicazioni contenute nell'art. 4), e nel modulo di domanda:

- diploma di dottorato di ricerca o di post dottorato o titoli equivalenti ottenuti anche presso università estere nelle materie oggetto d'esame;
- specializzazioni post laurea, della durata di almeno un anno accademico, e master conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri, o istituti di formazione superiore della Pubblica amministrazione nelle materie oggetto d'esame;
- ulteriori diplomi di laurea in materie di interesse dell'Autorità;
- corsi e periodi di formazione o stage, di almeno quattro mesi, presso istituzioni pubbliche, nazionali o comunitarie, inerenti i requisiti previsti all'art. 2, lett. d);
- vincita di concorsi per la carriera direttiva in amministrazioni pubbliche;
- abilitazione all'esercizio di professioni giuridico-economiche;
- voto di laurea superiore a 105/110, con specifica valorizzazione della lode;
- pubblicazioni, solamente per i lavori attinenti alle autorità indipendenti e alle materie oggetto d'esame;
- il possesso di titoli o diplomi attestanti la conoscenza di una lingua europea, tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, in base ai livelli stabiliti nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), salvo che il candidato non abbia attestato di essere madrelingua.

Art. 8 *Prove di esame*

Le prove del concorso consistono in:

- a) – prima prova pratica scritta, diretta ad accertare la capacità del candidato di impostare, sviluppare e risolvere correttamente, sia sotto il profilo giuridico che economico, una o più questioni attinenti alla tutela del consumatore e di applicare la relativa normativa nazionale e comunitaria;
- b) – seconda prova scritta sui seguenti argomenti:
 - 1) diritto amministrativo con riferimento a:
 - lo Stato e gli Enti Pubblici;

- le autorità indipendenti;
- le situazioni giuridiche soggettive;
- l'attività amministrativa; gli atti e i provvedimenti amministrativi;
- il procedimento amministrativo;
- il diritto di accesso agli atti amministrativi;
- la trasparenza amministrativa;
- gli illeciti e la responsabilità della pubblica amministrazione;
- la giustizia amministrativa;

2) diritto privato (civile e commerciale) con riferimento a:

- le obbligazioni in generale;
- il contratto in generale e le altre fonti delle obbligazioni. Inadempimento e responsabilità;
- i contratti tipici e atipici;
- la responsabilità patrimoniale. Le cause di prelazione. La conservazione della garanzia patrimoniale;
- la responsabilità civile;
- la tutela dei diritti: prescrizione e decadenza;
- l'impresa e gli imprenditori;
- le società e le altre forme dell'esercizio collettivo dell'impresa;
- i gruppi societari;
- la crisi e il risanamento dell'impresa; le procedure concorsuali

3) tutela del consumatore, con riguardo alla disciplina italiana e comunitaria

c) – prova orale:

la prova orale consiste in un colloquio diretto a valutare l'idoneità dei candidati rispetto alla posizione messa a concorso, con riguardo alle loro attitudini e capacità, e alla loro preparazione nelle materie della prova pratica scritta, della seconda prova scritta e a quelle di seguito elencate:

- 1) elementi di diritto della concorrenza italiano ed europeo;
- 2) diritto dell'Unione Europea;
- 3) diritto costituzionale;
- 4) elementi di economia politica;
- 5) ruolo e attività istituzionali delle Autorità indipendenti, con particolare riferimento all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- 6) conoscenza della lingua inglese. Il colloquio in lingua consiste nella lettura e nel commento di un brano nonché in una conversazione.

La commissione esaminatrice formulerà, nei giorni rispettivamente stabiliti per la prima prova pratica scritta e per la seconda prova scritta, tre tracce, che saranno chiuse in pieghi suggellati e firmati sui lembi di chiusura dai componenti e dal segretario della commissione. Un candidato sorteggerà il tema da svolgere durante la prova.

Il tempo a disposizione per la prima prova pratica scritta e per la seconda prova scritta sarà di cinque ore dalla dettatura del tema.

Art. 9

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Le notizie circa l'esito della fase preliminare di valutazione delle domande, nonché il luogo ed il calendario degli esami saranno pubblicate - a partire dal 13 settembre 2017 - nel sito Internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (www.agcm.it, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso).

A partire dalla data di cui sopra, i candidati che hanno presentato domanda potranno trovare, all'indirizzo internet dell'Autorità sopra indicato, un elenco nel quale, per ciascuno di essi, identificato con il codice fiscale, sarà data notizia:

- degli eventuali motivi di esclusione dei candidati non ammessi alla selezione per incompletezza o irregolarità della domanda o carenza dei requisiti;
- dell'esito della valutazione dei titoli di cui all'art. 7, nonché dei candidati ammessi alle prove scritte;
- del luogo, delle date e degli orari in cui questi ultimi dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

Qualora alla data del 13 settembre 2017 non sia completata la valutazione dei titoli di cui all'art. 7, e non sia quindi possibile fissare il calendario degli esami, sul medesimo sito Internet sarà data notizia dell'eventuale rinvio ad altra data delle comunicazioni di cui si tratta.

Nel corso della seconda prova scritta, la Commissione comunicherà ai candidati presenti il luogo, la data e l'ora dell'esame orale, nonché il momento a partire dal quale i risultati della correzione degli elaborati saranno disponibili sul sito Internet dell'Autorità, secondo le medesime modalità illustrate a proposito della valutazione preliminare delle domande.

A conclusione degli esami, la graduatoria del concorso sarà disponibile, dopo l'approvazione da parte dell'Autorità, sul sito Internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (www.agcm.it, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso).

Dell'approvazione della graduatoria e della sua disponibilità nel sito Internet dell'Autorità, sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale – “Concorsi ed esami”.

Le pubblicazioni nel sito Internet dell'Autorità, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale – “Concorsi ed esami”, e le comunicazioni fornite ai candidati nel corso delle prove, o mediante posta elettronica, hanno valore di notifica a tutti gli effetti, nonché - per i candidati ammessi - di formale convocazione alle prove d'esame.

All'atto di presentarsi per sostenere ciascuna prova l'esame ogni candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 10

Graduatorie

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punteggi riportati nella valutazione complessiva di cui al precedente art. 6.

Nella formazione della graduatoria sono applicate, a parità di punteggio, le disposizioni vigenti che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. Tali titoli devono essere posseduti

alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, ed espressamente dichiarati nel modulo di domanda.

La graduatoria finale è formata in base alla graduatoria di merito.

La graduatoria finale del concorso sarà approvata con delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sotto condizione del possesso dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

L'Autorità potrà, se si verificano i presupposti, fare ricorso alla graduatoria finale per un periodo di tre anni dalla sua approvazione.

Art. 11

Assunzione in prova e possesso dei requisiti

I vincitori del concorso saranno assunti, in prova e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, come funzionario nel ruolo della carriera direttiva dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso decade se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine che sarà stabilito dall'Autorità.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il sesto livello della scala stipendiale dei funzionari.

Ai sensi degli articoli 41 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, qualora la data di assunzione in servizio fosse posteriore di oltre sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, i vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza, all'Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Autorità, entro trenta giorni dalla predetta data di assunzione in servizio, una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, attestante gli stati, i fatti nonché le qualità personali prescritti come requisito dal presente bando e soggetti a modificazione.

L'Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Autorità potrà effettuare controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella di domanda di ammissione al concorso o nella eventuale dichiarazione di cui al comma precedente.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di assunzione in servizio, il vincitore del concorso dovrà comunque presentare, a pena di decadenza, all'Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Autorità, un certificato rilasciato da un'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario, attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.

L'assunzione è condizionata dal compimento, con esito positivo, di un periodo di prova.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, è computato come servizio effettivo. Nell'ipotesi di esito sfavorevole, esso è prorogato per altri sei mesi, al termine dei quali, ove l'esito sia ancora sfavorevole, viene dichiarata dall'Autorità la risoluzione del rapporto.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tale scopo dall'Autorità è finalizzato unicamente all'espletamento del concorso medesimo ed avverrà -

a cura delle persone preposte al relativo procedimento e dei componenti della commissione esaminatrice - presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - in Roma, Piazza Giuseppe Verdi, n. 6/a - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al concorso e il possesso di titoli, essendo preclusa, in caso di mancata indicazione, la loro valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane, Piazza Giuseppe Verdi, n. 6/a – 00198 Roma.

Roma, 28 giugno 2017

Il Presidente
Giovanni Pitruzzella